

## *I Parlamentari parmensi del Regno d'Italia*

Il 4 marzo 1848 il Re Carlo Alberto di Savoia promulgò lo Statuto. Le prime elezioni si svolsero il 27 aprile 1848 (Con R.D. 20 giugno 1848 furono convocati per il 15 luglio 1848 anche i collegi del Ducato di Parma). La legislatura che si aprì l'8 maggio 1848 a Palazzo Carignano, in Torino, è considerata la prima del Parlamento Italiano.

### *I Sovrani:*

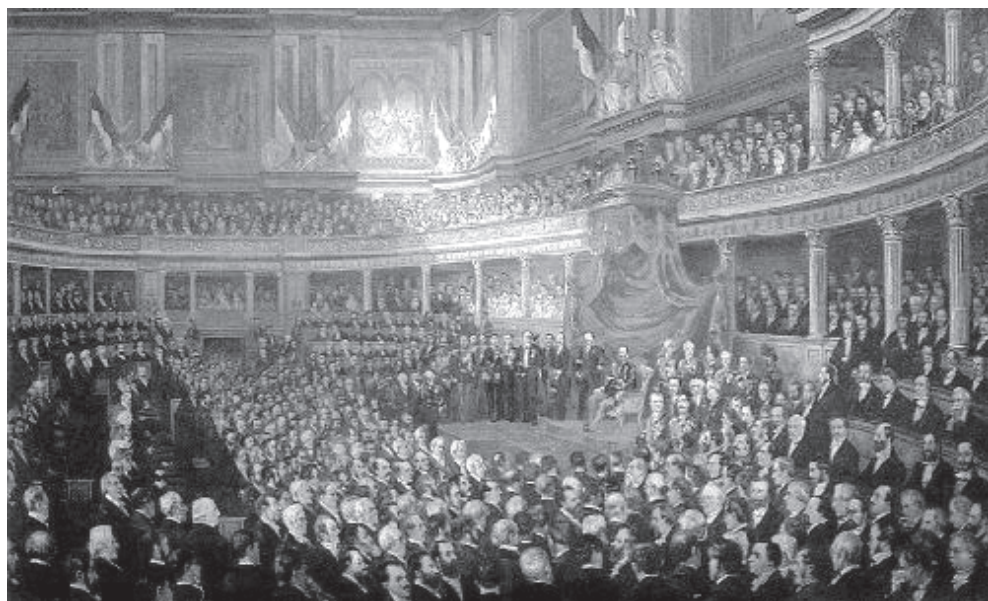
Carlo Alberto, sino al 23 marzo 1849

Vittorio Emanuele, II dal 24 marzo 1849 al 9 gennaio 1878

Umberto I, dal 10 gennaio 1878 al 29 luglio 1900

Vittorio Emanuele III, dal 30 luglio 1900 al 9 maggio 1946

Umberto II, dal 10 maggio al 10 giugno 1946.



*R. Van Elven, Il primo Parlamento Italiano a Torino, inverno 1861.*

## LE LEGISLATURE DEL REGNO

I	dall'8 maggio al 30 dicembre 1848
II	dal 1 febbraio 30 marzo 1849
III	dal 30 luglio al 20 novembre 1849
IV	dal 20 dicembre 1849 al 20 novembre 1853
V	dal 19 dicembre 1853 al 25 ottobre 1857
VI	dal 14 dicembre 1857 al 21 gennaio 1860
VII	dal 2 aprile al 17 dicembre 1860
VIII	dal 18 febbraio 1861 al 7 settembre 1865
IX	dal 18 novembre 1865 al 13 febbraio 1867
X	dal 22 marzo 1867 al 2 novembre 1870
XI	dal 5 dicembre 1870 al 20 settembre 1874
XII	dal 23 novembre 1874 al 3 ottobre 1876
XIII	dal 20 novembre 1876 al 2 maggio 1880
XIV	dal 26 maggio 1880 al 2 ottobre 1882
XV	dal 22 novembre 1882 al 27 aprile 1886
XVI	dal 10 giugno 1886 al 22 ottobre 1890
XVII	dal 10 dicembre 1890 al 27 settembre 1892
XVIII	dal 23 novembre 1892 all'8 maggio 1895
XIX	dal 10 giugno 1895 al 2 marzo 1897
XX	dal 5 aprile 1897 al 17 maggio 1900
XXI	dal 16 giugno 1900 al 18 ottobre 1904
XXII	dal 30 novembre 1904 all'8 febbraio 1909
XXIII	dal 24 marzo 1909 al 29 settembre 1913
XXIV	dal 27 novembre 1913 al 29 settembre 1919
XXV	dal 1 dicembre 1919 al 7 aprile 1921
XXVI	dall'11 giugno 1921 al 25 gennaio 1924
XXVII	dal 24 maggio 1924 al 21 gennaio 1929
XXVIII	dal 20 aprile 1929 al 19 gennaio 1934
XXIX	dal 28 aprile 1934 al 2 marzo 1939
XXX	dal 23 marzo 1939 al 2 agosto 1943

## BREVI BIOGRAFIE DEI SENATORI E DEI DEPUTATI PARMENSI

**AGAZZI GIOVANNI**, Avvocato, n. Parma 1823 – m. Parma 1861. Appartenne alla Carboneria. Militò nelle file dei liberali. Deputato nella I legislatura (Borgotaro)

**AGNETTI ALBERTO** medico chirurgo, n. Berceto il 10 sett. 1857 – m. Venezia 27 mag. 1927. Fu uno dei più stimati discepoli del famoso chirurgo prof. Ceccherelli dell'Università di Parma; Si distinse nella lotta contro l'epidemia colerica del 1886; politicamente fu vicino ai conservatori costituzionali di sinistra. Deputato nella XXII e nella XXIII legislatura. Senatore dal 16 ott. 1913.

**ALBERTELLI GUIDO** ingegnere, n. Parma 24 gen. 1867 – m. Roma 29 set. 1938.



Fu tra i fondatori del Partito Socialista a Genova nel 1892. Grande oratore e polemist; Fu più volte consigliere comunale e provinciale di Parma. In Parlamento sedette fra i socialisti-riformisti. Deputato nelle legislature: XXI (Parma 2) e XXIV – XXV (Parma).

**ARISI ENRICO**, avvocato, n. Parma, 10 lug.1839 – Roma, 9 dic.1883 Ricoprì più volte la carica di consigliere comunale e provinciale. Milito nelle posizioni di sinistra con Depretis e Cairoli. Deputato nella XV legislatura (coll. Parma)

**ASPERTI CLEMENTE** farmacista, n. Parma 6 dic.1825 – m. Parma 27 mag.1907. Ricoprì incarichi amministrativi nella Provincia e nel Comune. Lasciò ogni suo avere all'Orfanatrofio Femminile di Parma. Aderì, in Parlamento, all'estrema Sinistra. Deputato nelle legislature: XIII - XIV (Parma 1) e XV (Parma)

**BAISTROCCHI FEDERICO**, Generale d'armata, Parma 1874 - 1945. Fu sottosegretario al Ministero della guerra dal 1933 al 1936. Nominato senatore il 25 marzo 1939.

**BASETTI ATANASIO** medico, n. Vairo 1798 – m. Palanzano 1 apr.1888. Esercitò con passione e dedizione la professione medica sempre rivolta ai più poveri, ai patrioti, ai cospiratori contro il governo borbonico. In Parlamento si schierò con Depretis (Sinistra storica). Deputato nelle legislature: XIII (Langhirano), XIV e XV (Parma).

**BASETTI GIAN LORENZO** medico, n. Vairo 3 ago 1836 – m. Parma 11 apr. 1908. Partecipò con Garibaldi a diverse campagne militari, quale medico di battaglia. Ricoprì vari incarichi amministrativi in Provincia e in Comune. In Parlamento, dedicò con esito positivo le sue forze per l'abolizione della famigerata tassa sul macinato. Militò nella sinistra di Depretis e poi nell'estrema Sinistra radicale. Fu eletto in Parlamento per molti anni nel collegio unico di Reggio E. poi dal 1897, nel collegio di Parma. Deputato nelle legislature: XX, XXI e XXII (Parma).

**BENEDINI ALBERTO**, avvocato, n. 1855 - m.1901 Partecipò ai moti del 1831. Giurista di chiara fama, membro del governo provvisorio. In Parlamento si schierò con liberali. Deputato nella I legislatura (Busseto).

**BERENINI AGOSTINO**, avvocato n. Parma 22 ott. 1858 – m. Roma 28 marzo 1939 Roma 28 mar. 1939. Esercitò la professione e fu anche docente universitario di valore



nazionale. Militò nei socialisti e poi aderì al Partito Reformista Italiano. Fu ministro del Pubblica Istruzione dal 1917 al 1919 nel gabinetto Orlando. Propose l'introduzione del divorzio ma la Camera bocciò più volte la sua proposta. Deputato nelle legislature: XVIII, XIX, XX, XXI, per B.go S.Donnino. Deputato nelle legislature: XXII, XXIII, XXIV, XXV per Parma. Senatore dal 9 giugno 1921.

**BIANCHI FRANCESCO SAVERIO** professore di diritto civile e giurista di fama, n. Piacenza 24 nov.1827 – m. Civitavecchia 20 lug.1908. Studioso del Diritto, pubblico numerosi libri di carattere giuridico. Fu eletto consigliere comunale e poi nel 1869 divenne sindaco di Parma. Ricoprì per molti anni l'incarico di Presidente del Consiglio Provinciale. Senatore dal 21 novembre 1892.

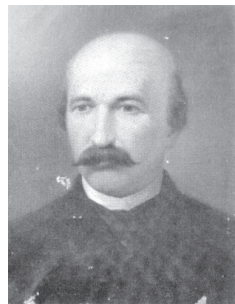
**BIANCHI LUIGI**, Professore di matematica, n. Parma, 18 gen. 1856 – m. Pisa 6 giu. 1928. Figlio del giurista Saverio. Si laureò in matematica alla Normale di Pisa di cui divenne professore. Le sue ricerche furono rivolte alla teoria dei numeri, alla geometria differenziale ed all'analisi pura. Senatore dal 18 settembre 1924.

**BOCCHIALINI EMILIO**, Avvocato, n. Parma 1 ott. 1840 – m. Parma 4 gen.1901. Penalista brillante, oratore classico. Docente di diritto e procedura penale all'Università di Parma. Fu consigliere comunale e provinciale di Parma. Presiedette varie istituzioni pubbliche di Parma. In Parlamento aderì all'estrema destra. Deputato nella XVII, XVIII (Parma); XIX, XX (Parma 1).

**BORSANI GIUSEPPE**, Avvocato, n.Parma 7 ott.1812 - m. Roma 23 lug.1886. Fu in gioventù coinvolto nei movimenti patriottici risorgimentali. Dopo gli avvenimenti del 1848-49 fu esiliato in Piemonte. Percorse tutti i gradi della carriera giuridica fino al grado avvocato generale presso il Tribunale Supremo di Guerra e Marina. Senatore dal 6-11-1873.

**BRUNI GIUSEPPE**, Prof.re in chimica generale, n.Parma 25 ago.1873 – m. Caorso 3 gen.1946. Ricoprì la cattedra di chimica generale del Politecnico di Milano e poi quella presso l'Università di Parma. In seguito si trasferì all'Università di Padova e poi ancora al Politecnico di Milano dove chiuse la sua carriera universitaria. Compì studi fondamentali nell'ambito della chimica organica e inorganica, pubblicando numerosi libri di carattere scientifico. Deputato nella XXVIII e XXIX legislatura. Senatore dal 6-2-1943.

**CANTELLI GIROLAMO**, Conte, n.Parma 22 giu.1815 –m. Parma 7 dic.1884. Esercitò importanti incarichi di governo sotto il ducato di M. Luigia d'Austria. Politicamente fu un liberale moderato. Fu sottoposto ad inchiesta giudiziaria dal governo di Carlo II di Borbone succeduto a M. Luigia. Si rifugiò in esilio a Genova. Dopo la morte di Carlo III ritornò a Parma senza poter esercitare alcuna funzione pubblica. Collaborò attivamente per il bene dei cittadini parmensi ricoprendo numerosi incarichi pubblici. In Parlamento fu questore e vice presidente della Camera dei deputati e più volte ministro. Deputato nella VII e VIII legislatura (Parma II). Senatore dal 8 ott.1865



**CARDANI PIETRO**, Professore di fisica, n.Padova 21 ott.1858 – m.Parma 5 dic.1924. Ricoprì diverse cariche accademiche presso l'Università di Parma. Fu consigliere comunale e provinciale. Alla Camera aderì al centro sinistra e fece parte di varie commissioni parlamentari. Deputato nella XXII e XXIII legislatura (Parma 1).

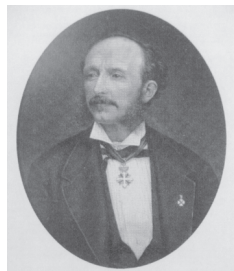
**CARMI ULISSE**, Ingegnere, n.Parma ? – m. Roma 11 gen.1884. Coprì importanti

uffici pubblici dimostrando speciale competenza in questioni tecniche. Alla Camera aderì alla destra liberale. Deputato nella XI legislatura (Parma 2).

**CARRA ANTONIO**, Professore e Giudice, n. Parma 19 ago. 1807 – m. Parma 24 ott. 1977. Fu professore di diritto romano all'Università di Parma poi Magistrato e Presidente del Tribunale di Parma. Presidente di Corte d'Appello in varie città italiane e Consigliere di Stato. Senatore dal 9 sett. 1872.

**CAVAGNARI ALESSANDRO**, Giudice, n. Piacenza 1801 – m. Genova gen. 1891. Fu giudice e Vice Presidente del Tribunale di Parma e presidente di Corte d'Appello. Senatore dal 16 nov. 1876.

**CAVAGNARI ALFONSO**, Avvocato, Professore di diritto e procedura penale, n. Parma 10 novembre 1831 – m. Reggio Emilia 18 settembre 1881. Fu un insigne avvocato e giurista di fama internazionale. Ottenne onorificenze dal governo portoghese e da diversi Stati americani.



Fu eletto più volte consigliere comunale di Parma. In Parlamento si schierò con l'opposizione di destra. Deputato nella XIV legislatura (Parma I).

**COCCONI PIETRO**, medico, n. Parma 26 dic. 1821 - m. Ozzano T. 5 giu. 1883. Mazziniano, fu perseguitato dal governo Ducale. Si rifugiò a Torino. Giornalista di successo promosse la fondazione de "Il Presente". In Parlamento militò nella sinistra costituzionale. Deputato nelle legislature: IX (Parma 1); XII, XIII e XIV (Parma 2); XV (coll. Parma).

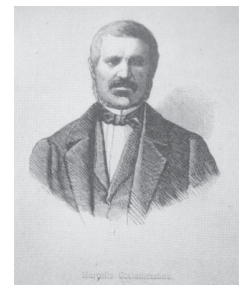
**CORINI FELICE**, Ingegnere, n. Parma 13 ott. 1889 – m. Pegli 22 dic. 1946. Si laureò

anche in matematica pura. Fu insegnante universitario a Bologna e a Genova. Progettò e diresse diverse opere edili in Provincia di Parma. Fu segretario provinciale del Partito Popolare Italiano nel 1920. In Parlamento militò tra gli aventiniani del Partito Popolare. Fu sottoposto a violenze dai fascisti che gli distrussero lo studio professionale. Deputato della XXVII legislatura.



**COSTAMEZZANA MARCELLO**, Dottore in legge, n. Parma 16 ottobre 1812 – m. Parma 17 ottobre

1874. In qualità di Sindaco di Parma dal 20-3-1848 al 17-3-1849 guidò la prima unione del ducato di Parma al Regno Sardo con il proclama del 25 maggio 1848. Fu il primo sindaco di Parma nel regime Sabauda. In Parlamento si schierò con la Destra. Deputato nella VII, VIII (Parma I) e X legislatura (Parma 2) Senatore dal 6 novembre 1873



**DALLA ROSA GUIDO**, Marchese, n. Parma 6 giu. 1821- m.

Salsomaggiore 17 dic. 1882. Si laureò in matematica e insegnò come professore all'Università di Parma. Ricoprì diversi incarichi pubblici sia a Parma sia in campo nazionale. Fu sindaco di Salsomaggiore e di Parma e consigliere



comunale e provinciale per molti anni. In Parlamento militò fra i monarchici. Deputato nelle legislature: VIII (Langhirano), nella XI e XII (Parma I).

**DE AMBRIS ALCESTE**, Sindacalista, n. Licciana Nardi 1874 – m. Brive (Francia)



1934. Nel 1907 fu nominato segretario della Camera del Lavoro di Parma. In seguito al tragico sciopero del 1908 fu costretto a fuggire in Svizzera per non essere arrestato. Nel 1913 fu eletto deputato. Volontario nella Grande Guerra. Partecipò all'avventura di Fiume con D'Annunzio. Fu perseguitato dai fascisti e nel 1923 dovette riparare in Francia. Deputato nella XXIV legislatura (Parma I).

**DEL BONO ALBERTO**, Conte, n. Golese 21 set. 1856 – m. Roma 26 lug. 1932. Discendente da nobile famiglia fu inserito nella carriera militare nella Marina e si distinse per le sue doti umane e per la sua preparazione professionale nella conduzione delle navi da guerra. Nominato Ministro nel 1917 nel gabinetto Boselli. Ebbe anche la nomina ad Ammiraglio. Senatore dal 10 ott. 1917.

**FAELLI EMILIO**, giornalista pubblicitista n. Parma 16 gen. 1866 – m. Bra 25 feb. 1941.



D'idee liberali non conservatrici, s'impose per la vena polemica per la sua preparazione in campo giornalistico. Fu vicino a Giolitti però in posizione riformatrice.

Ebbe sempre una posizione politica aperta alle nuove istanze sociali ed al progresso delle classi più povere. Deputato

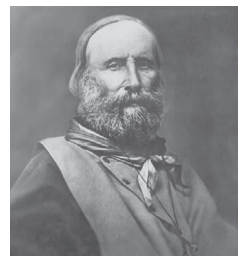
nella XXII e XXIII legislatura (Parma I), XXIV (Borgotaro). Senatore dal 3-ott. 1920

**FERRARI OTTAVIO**, Consigliere di Stato, n. Langhirano 1789 – m. Langhirano 1852. Laureato in legge fece rapida carriera nell'amministrazione statale. Fu sospettato di liberalismo e fu sospeso da capo dalla polizia dal conte di Bombelles. Fu deputato nel breve periodo in cui Parma fu unita al Piemonte. Deputato nella I legislatura (Langhirano).

**GALLENZA ANTONIO**, giornalista, n. Parma 4 nov. 1810 - Londra 17 dic. 1895. Partecipò con passione ai moti risorgimentali, visse però per molto tempo all'estero. Ricoprì anche incarichi importanti e svolse un intenso lavoro parlamentare. Fu corrispondente del Times. Deputato nell'VIII legislatura (Langhirano).

**GARBARINI ORLANDO**, Avvocato, n. Parma 1801 – m. Parma 1861. Presidente del supremo tribunale di revisione, partecipò all'azione di governo di Parma nel 1848 nel breve periodo in cui Parma fu unita al Piemonte. Non prese parte attiva ai lavori parlamentari. Deputato nella I legislatura (Fontanellato).

**GARIBALDI GIUSEPPE**, Generale, Agricoltore, n. Nizza 4/7/1807 – m. Caprera 2 giu. 1862. Ideatore ed esecutore dell'impresa dei Mille, "eroe dei due mondi", fautore e strenuo combattente per l'unità d'Italia.



Fu raramente presente in Parlamento. Eletto nella VII legislatura (Corniglio).

**GUERCI CORNELIO**, Ingegnere, n. Langhirano 25 apr. 1857 – m. Parma 18 giu. 1949. Fu consigliere provinciale per Langhirano. Fu uno stimato professionista molto esperto in campo agricolo in cui anche in Parlamento intervenne più volte. Colla-



borò fattivamente con Bizzozzero per l'istituzione della cattedra ambulante d'agricoltura in Parma. Fu amico di personalità di rilievo nazionale ed internazionale. Non osteggiò il fascismo di cui ottenne la tessera a honorem. In Parlamento sedette all'estrema sinistra radicale. Deputato nelle legislature: XVIII, XIX, XX, XXI, XXII (Langhirano).

**LAGASI LUIGI**, notaio n. a Bedonia 1820 – m. Bedonia 19 agosto 1889. Fu sindaco di Bedonia per oltre un ventennio e per altrettanto tempo consigliere provinciale. In Parlamento aderì al movimento trasformista di Depretis. Deputato nella XIII e XIV legislatura (Borgotaro), XV e XVI legislatura (Parma).

**LAGASI PRIMO**, notaio n. Bedonia 29 settembre 1853 – m. Bedonia 11 ottobre 1936. Figlio del deputato Luigi, fu un ri-



goroso anticlericale, alla Camera prese posto nei banchi dell'estrema sinistra. Noto per la sua opera a favore delle genti della montagna. Deputato nella XVI, XVII, XVIII (Parma), XX e XXI (Borgotaro). Senatore dal 17 marzo 1912.

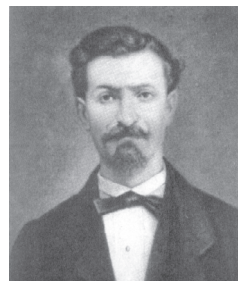


**LINATI FILIPPO**, Conte, n. Barcellona 9 gen. 1816 m. Fontanellato 17 ott. 1895. Fu Provveditore agli Studi della Provincia di Parma nel 1860. Si battè sempre per impedire che i beni mobili

e artistici del Ducato di Parma fossero trasferiti in altre sedi. Non sempre fu ascoltato. In Parlamento svolse una meritoria opera in campo economico, giuridico e finanziario. Senatore dal 18-3-1860.

**MAESTRI FERDINANDO**, Professore e avvocato, n. Sala Baganza 6 lug. 1876 – m. Torino 10 nov.

1860 – Fu professore di Diritto Civile e d'Economia Politica presso l'Università di Parma sotto il Governo di M. Luigia. Fu sospeso dall'insegnamento per motivi politici. Poi fu reintegrato dopo aver subito un processo che si concluse con la sua assoluzione. Nel 1848 ebbe l'onore di portare a Carlo Alberto di Savoia i risultati del plebiscito che univa Parma al Piemonte. Prese parte ai lavori della Camera alta con assiduità e competenza intervenendo nelle discussioni molte volte. Fu segretario del Senato dal 1849 al 1852. Senatore dal 6 giu. 1848.



**MARIOTTI GIOVANNI**, Avvocato, Parma

1 mag. 1850 – Roma 28 feb. 1935. Molto esperto in archeologia e paleontologia. Diresse il Museo d'Antichità di Parma. Fu presidente della Deputazione di Storia Patria di Parma. Pubblicò vari scritti e collaborò con diverse riviste di carattere storico e archeologico. Fu presidente del consiglio provinciale e Sindaco di Parma per molti anni. In Parlamento aderì al centrosinistra. Deputato nella XV legislatura. Senatore dal 21-nov. 1901.



**MASSARI GIUSEPPE**, Pubblicista, n. Taranto 11 ago 1821 – m. Taranto 19 mar. 1884.

Deputato nelle XI e XII legislature (Borgo S. Donnino)

**MASSARI STEFANO**, Avvocato, n. C.S.Martino 18 mar.1815 – m.C.S.Martino 14 ago. 1886. Divenne poi magistrato e in tale campo realizzò una brillante carriera professionale. Fu fra l'altro Presidente di sezione della Corte di Cassazione di Roma. Fu consigliere comunale e provinciale a Parma per molti anni. In Parlamento aderì al centro-destra ma passò a sinistra il giorno che fu introdotta la tassa sul macinato. Deputato nella X legislatura (Parma I).

**MICHELI GIUSEPPE**, notaio, n. Parma 19 ott.1874 – m. Roma 17 ott.1948. Partecipò



giovannissimo alla vita e alle lotte del movimento cattolico italiano di cui fu stimato dirigente d'alto profilo. Con Romolo Murri collaborò al movimento della prima Democrazia Cristiana. Fondò il periodico "La Giovane Montagna". Fu più volte ministro prima dell'avvento del fascismo da cui fu perseguitato. Grande figura di politico cattolico aperto alle nuove domande popolari. Molti lo considerano il maggior uomo politico espresso dalla comunità di Parma e provincia. Deputato nella XXII e XXIII legislatura (Castelnuovo Monti), XXIV (Langhirano), XXV (Parma), XXVI (Pr, Mo, Re, Pc), XXVII (Pr, Mo, Re, Pc).

**MINGHELLI VAINI GIOVANNI**, avvocato. Fu eletto nella VII legislatura nel collegio di S.Secondo P.se, partecipò poche volte ai lavori parlamentari, aderì al gruppo destraliberale.

**MISCHI GIUSEPPE**, avvocato, n.Piacenza 1817- m. Piacenza 1896. Fu capo della delegazione che portò a Vittorio Emanuele II l'atto di annessione del Ducato al Regno

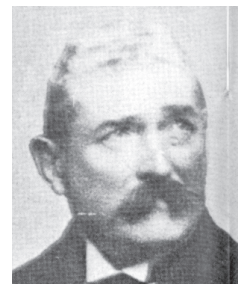
d'Italia. Divenne ministro delle Finanze nel 1859. In Parlamento aderì al gruppo di Cavour. Senatore dal 12 mar.1868.

**MUSINI LUIGI**, Medico chirurgo, n. Samboseto 24 feb. 1843 – m. Parma 20 feb.1903. Partecipò con passioni alla lotta risorgimentale e si arruolò nei garibaldini. Fu consigliere comunale in B.go S. Donnino. Deputato nella XV legislatura (Coll. Parma).



**OLIVA DOMENICO**, Avvocato, n. Torino 1860 – m. Torino 1917. Visse a Parma per diversi anni dopo essersi laureato esercitando con successo la professione legale. Fu anche giornalista. Deputato XX legislatura (Parma 2)

**OLIVIERI ERMINO**, avvocato, n. Parma 19 giu. 1854 – m. Parma 1922. Sindaco di Parma dal 1914 al 1918. Fu consigliere comunale e provinciale di Parma per molti anni. In Parlamento militò nelle file repubblicane. Fu un anticlericale accanito. Deputato XXI legislatura (Parma 1)



**PAINI FERDINANDO**, avvocato, n. Corniglio 1851 - m. Parma, 6 luglio 1877. Fu eletto nel collegio di Langhirano nelle seguenti legislature: IX, X, XI, XII. Ricoprì a Langhirano varie cariche amministrative. Fu abbastanza attivo nei lavori nella Camera, dove sedette a destra fra i liberali moderati. Pronunciò vari discorsi e fu membro di giunte e commissioni governative. Votò contro la tassa sul macinato.

PALLAVICINO ANDREA LODOVICO, dottore in legge, matematico e letterato, n. Parma 10 mar. 1803 – m. Torino 9 lug. 1879 – Fu segretario del Senato del Regno sabauda dal 1853 al 1857. Senatore dal 14 ott. 1848

PEIRANO ENRICO AMILCARE, Industriale n. 1850 – m. 1911 In Parlamento fu contrario al governo Depretis ma favorevole al governo Crispi. Deputato XVI legislatura (Coll. Parma).

PELAGATTI ANTONIO, Avvocato, n. Parma 3 dic. 1846 - m. Parma 1913. Fu Direttore della Cassa di Risparmio di Parma. Sostenne sempre il piccolo credito e il movimento cooperativo e le società operaie. In Parlamento aderì alla sinistra. Deputato nella XVI legislatura (Coll. Parma)

PELLEGGRI FAUSTINO, Notaio, n. Langhirano 1829 - m. Parma 21 gennaio 1895. Consigliere comunale e provinciale di Parma, direttore della Cassa di Risparmio di Parma e fondatore dell'Orfanatrofio Vittorio Emanuele II. In Parlamento aderì alle posizioni liberali. Deputato nella XVI legislatura (Parma).

PICELLI GUIDO, sindacalista, n. Parma 9 ott. 1889 – m. El Matoral (Spagna) 5 gen.



1937. Condusse in gioventù vita avventurosa, fu attore teatrale e fondatore della I Compagnia Filodrammatica stabile di Parma. Militò nel Partito Socialista. Partecipò alle lotte antifasciste fu perseguitato e incarcerato più volte. Partecipò alla guerra civile spagnola ove fu ucciso dal fuoco franchista. Deputato nella XXVI legislatura (Pr, Mo, Pc, Re,) XXVII (Emilia)

PIGORINI LUIGI, Archeologo e Paleontologo, Fontanellato 10 gen. 1842 – Padova 1

apr. 1925. Grande studioso d'archeologia preistorica. Direttore del Museo d'Antichità di Parma. Pubblicò molti lavori sugli scavi da lui effettuati nel territorio parmense e in varie parti d'Italia. Direttore del Museo Preistorico ed Etnografico di Roma. Ebbe riconoscimenti numerosi e importanti in campo nazionale e internazionale. Senatore dal 17 mar. 1912

PIROLI GIUSEPPE, Avvocato e Professore, n. Busseto 10 feb. 1815 – m. Roma 14 nov. 1890. Fu preside della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Parma. Fu vice presidente della Camera dei deputati dal 1874 al 1876. Fu membro di varie commissioni parlamentari. Militò fra i moderati di centro destra. Deputato nella IX e X legislatura (Parma) XI e XII (B.go S. Donnino). Senatore dal 26 nov. 1884

PODESTA' LUIGI, n. Castell'Arquato 7 feb. 1838 - m. Roma 26 ott. 1929 – Nacque da famiglia nobile parmigiana. Fu deputato per due legislature ad Oleggio (Novara). Senatore dal 16 ott. 1913

RAINERI GIOVANNI, Profess. in scienze agrarie, n. B. S. Donnino 17 nov. 1858 – 29 nov. 1944. Giornalista in campo agricolo. Fu Ministro dell'Agricoltura nel ministero Luzzatti (1910-1911) e nel ministero Boselli (1916-1917). Dal 15 giugno 1920 al 26 febbraio 1922 resse il Ministero delle terre liberate. In Parlamento militò nel Partito democratico Liberale. Deputato XXV legislatura (Coll. Parma), XXVI (Pr, Mo, Pc, Re,). Senatore dal 18 set. 1924.



RANIERI REMO, Ragioniere, n. Toccalmatto 30 ott. 1894 - m. Fidenza 30 ott. 1967. Aderì al Partito fascista nel 1920. Fu assessore del comune di B.go S. Donnino. Fe-



derale fascista di Parma. S'impegnò attivamente nella realizzazione di vari progetti per il risanamento edilizio di Parma e B.go S.Donnino. Seppe mantenere rapporti amichevoli con esponenti dell'antifascismo parmense. Deputato nelle XXVII legislatura (Emilia), XXVIII (C.U.N.).

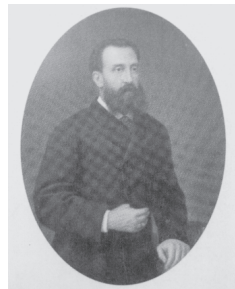
**RATTONE GIORGIO**, Medico, n. 25 apr. 1857 – m. Parma 20 dic. 1929. Fu eletto deputato di Aosta nelle legislature XXII e XXIV. Fu preside della facoltà medico-chirurgica dell'Università di Parma. Fu presidente degli Ospizi Civili e consigliere comunale di Parma. In Parlamento militò a sinistra con i costituzionali. Senatore dal 6 ottobre 1919.

**RIVA SALVATORE**, Medico, n. Sampierdarena 1 gen. 1802 – Parma 1 ago. 1875. Fu considerato il capo dei repubblicani di Parma. Fu consigliere del Comune di Parma. Si prodigò nelle epidemie di colera nel 1836, 1855 e 1866. Deputato II legislatura (Parma I).

**RONCHEI AMOS**, Avvocato, n. B.go S. Donnino 13 feb.1832 – m. B.go S. Donnino 27 ott.1896. Partecipò attivamente al Comitato nazionale parmense per l'annessione al Regno d'Italia. Combattè con Garibaldi. In Parlamento fu membro di varie commissioni. Aderì alla sinistra. Deputato XIII e XIV legislatura (B.go S.Donnino)

**SANGUINETTI CESARE**, Avvocato, n. Parma 9 gen.1853 – m.Parma, 1921. Fu consigliere comunale e provinciale per Parma. Fu avvocato brillante e presidente dell'ordine degli avvocati di Parma. In Parlamento si schierò nelle file repubblicane. Deputato nella XVI e XVII legislatura (Parma). Senatore dal 4 mar.1905.

**SANVITALE ALBERTO**, Conte, n. Parma 28 ago. 1834 – m. Parma 25 set.1907. Fu consigliere comunale, assessore al comune di Parma e consigliere provinciale per molti anni. Presiedette varie istituzioni pubbliche a carattere benefico e assistenziale. Militò nel partito liberale moderato. Deputato nelle legislature XVI e XVII (Parma 1), XVIII e XIX (Parma 2).



**SANVITALE JACOPO**, Conte, n. Parma 28 dicembre 1785 – m. Fontanellato 3 ott. 1867. Studioso nelle lettere classiche. Partecipò con passione ai movimenti liberali e carbonari. Fu perseguitato per le sue idee. Fu processato e assolto sotto il governo di M. Luigia. Fu esiliato in Francia. Pubblicò varie raccolte di poesie. Deputato nella VII legislazione (S. Pancrazio).

**SANVITALE LUIGI**, Conte, n. Parma 8 nov. 1799 – m. Fontanellato 3 gen.1876. Sposò Albertina figlia di Maria Luigia. Fu membro del Governo provvisorio di Parma nel 1848. Tale carica gli costò vari anni di esilio. Fu riammesso nei suoi possedimenti dalla Duchessa Luisa Maria nel 1854. Si occupò molto anche di opere benefiche a favore delle classi più disagiate. Fu segretario del Senato per tre legislature. Senatore dal 6 giu.1848.



**SCHIZZATI FILIPPO**, Avvocato e magistrato, n. Parma 25 feb.1784 – m. Parma 28 lug.18 77. Fu studioso di diritto della storia e delle lettere. Consigliere del Tribunale di revisione di Parma. Presidente della Corte

di Cassazione di Milano e Vice Presidente del Consiglio di Stato. Deputato nella I legislatura (Parma I).

**SINEO RICCARDO**, Avvocato, n. Saluzzo nel 1788 m.a Saluzzo 1869. Fu uno dei principali redattori dello Statuto di Carlo Alberto. Ministro nel governo Gioberti e nel governo Rattazzi. Deputato nella IX legislatura (Parma II). Senatore dal 6 nov. 1873.

**STORCHI AMILCARE**, Pubblicista e giornalista n. Parma 1899 – m.1920. Militò nel Partito Socialista Italiano – Fu redattore dell'Avanti. Deputato nella XXV legislatura (Parma).

**TERZAGHI MICHELE**, avvocato, giornalista, n.Parma 1896 , m. a Parma 1922, appartenne al Partito Socialista sino al 1916. Poi aderì al fascismo ed entrò alla Camera con una lista dello stesso partito. Diresse “La Provincia di Mantova” e “La Difesa” di Firenze. Deputato nella XXVI legislatura (Parma) e nella XXVII legislatura (Pr, Mo, Pc, Re).

**TORRIGIANI LUIGI**, Laureato in legge, n. Parma 19 mar. 1846 – m. Roma 24 dic. 1925.

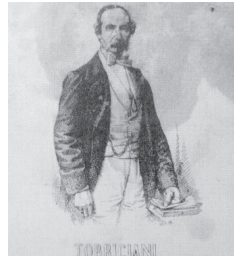


Fu consigliere e Presidente della Deputazione Provinciale. Fu consigliere comunale di Collecchio, studioso di questioni agrarie e dotato di notevole capacità amministrativa. Fu Presidente del Consiglio superiore delle acque e foreste. Vice presiden-

te del consiglio superiore dell'Economia nazionale. Senatore dal 4 aprile 1909.

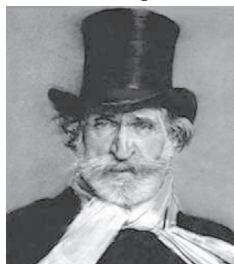
**TORRIGIANI PIETRO** Professore, n. Parma 26 feb. 1810 –m. Parma 9 lug. 1885.

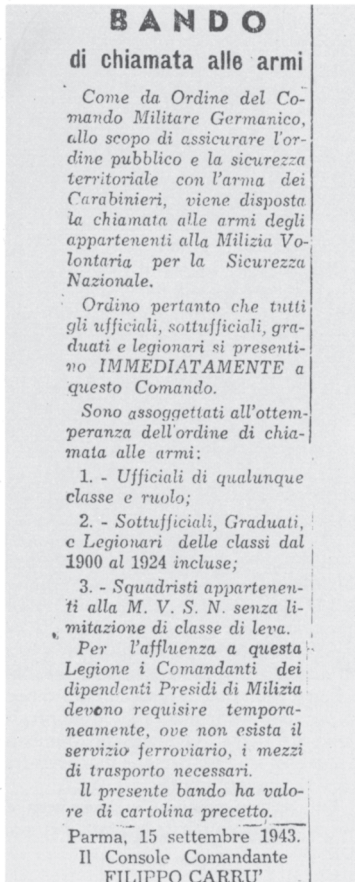
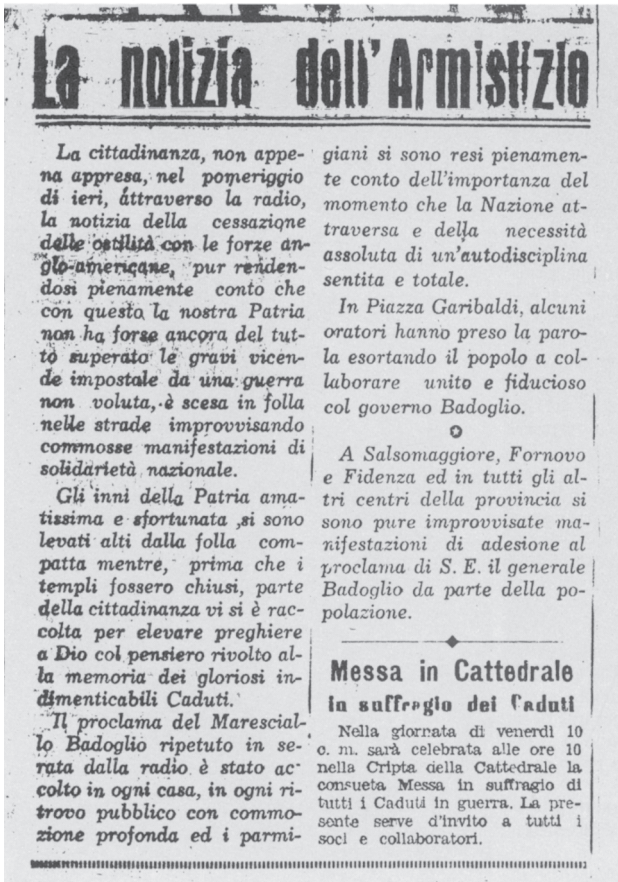
In gioventù si dedicò alla composizione musicale con scarso successo. Prese parte ai movimenti politici del 1831 e del 1848. Fu consigliere comunale e consigliere provinciale di Parma. Consigliere di Stato nel 1878. Insegnò economia politica all'Università di Parma e in quella di Pisa. In Parlamento fece parte di varie commissioni ed aderì al gruppo della destra. Deputato nelle seguenti legislature: VII-VIII-IX-X-XI-XII-XIII (Borgotaro). Senatore dal 16 mar. 1879.



**VERDI GIUSEPPE**, Musicista compositore,

n. Roncole di Busseto 10 ott.1813 –m. Milano gen. 1901. Il più grande compositore italiano di musica lirica. La sua musica sostenne e ispirò i sentimenti patriottici degli italiani dal Risorgimento all'unità d'Italia. Creò 27 opere liriche opere che vennero e sono rappresentate in tutti i più grandi teatri del mondo. Fondò e finanziò la casa di riposo per musicisti disagiati in Milano. Deputato nell'VIII legislatura (B.go S. Donnino). Senatore dal 15 nov. 1874.





Da: Parma Kaputt di B. Molossi e A. Curti, Grafiche Steep, 1979.